

[da P. Sassu]

A zent'anni li padroni si zi daghedi cantà un pattu vogliu fà non ni vogliu iscì in gherra noi andemmu terra terra che li cristiani vibi tanti inoghi e tanti inchibi faba non ni li vuremmu tutti li dinà chi femmu

li punimmu a occi e sori cariga di don saori dedizinni in cantiadi un piattu a li leccai a li chi pononi fattu e a noi un bon piattu di chissa cariga bona a zent'anni la padrona

Traduzione

A cent'anni signori / se ci lasciate cantare / vi propongono un accordo / non voglio che si litighi / noi viviamo alla giornata / come vive ogni cristiano / uno qua e uno là / fave non ne accettiamo / i denari che raccogliamo / li facciamo circolare / fichi secchi saporiti / datecene in quantità / un piatto ai lacché / a quelli del seguito / ma a noi un buon piatto / di quelli scelti squisiti / a cent'anni signora

Bibliografia

P. Sassu, La gòbbula sasserese nella tradizione orale e scritta, Roma 1968 [m] "Quaderni dell'ISSE", n. 2. Sassari, dicembre 1967 [m] D. Carpitella, P. Sassu, L. Sole, La musica sarda, Milano-Sassari 1973 [m]

Discografia

Altre gòbbule sassaresi in:
(Orig) La musica sarda, vol. 1
ALBATROS VPA 8150
(Orig) La musica sarda, vol. 2
ALBATROS VPA 8151

16. CANTO DELLA PASQUETTA

canto di questua per l'Epifania Ranchio di Romagna (Emilia-Romagna)



con la sua santa celeste incompagnia padron arrivederci e vado via

Bibliografia

P. Mazzucchi, Vecchi canti pop. del Polesine, Badia Polesine 1929 A. Cornoldi, Ande, bali e cante del Veneto, Padova 1968 [m]

Discografia

* (Rev) Il calendario dei poveri (cantano Bruno Pianta e Sandra Mantovani) ALBATROS VPA 8144 (Orig) Northern & Central Italy (CWLFPM, vol. XV) COL (USA) KL 5173

15. A ZENT'ANNI LI PADRONI canto di questua per l'Epifania

Sassari (Sardegna)

In quasi tutte le regioni italiane vi è testimonianza dell'uso del "caroling" per la festa dell'Epifania (detta anche Pasquetta o Pasquella). Tra i canti di questua per l'Epifania si distinguono quattro gruppi principali di testi, tutti e quattro rappresentati nei documenti qui pubblicati (nn. 15-19):

- a) Canti dedicati a ricordare o rievocare l'arrivo dei re magi. Questo gruppo ha prevalente presenza in area veneta, fino all'Istria da una parte, fino alla provincia di Brescia e alla Valtellina dall'altra (canto n. 19)
- b) Canti della Pasquetta, dalla Romagna all'Abruzzo, attraverso le Marche e l'Umbria (canti nn. 16-17)
- c) Canti dedicati alla Befana. Sono conosciuti soprattutto in Toscana (canto n. 18)
- d) Gobbula sarda con testo augurale di questua (canto n. 15)

Il primo dei cinque testi appartiene al gruppo (d) e viene cantato sia per Capodanno che per l'Epifania. Propriamente è un canto (nel genere della "gobbula") che segna l'inizio del Carnevale.